Partenza da Luino, arrivo a Cittiglio. Minervino: «Gara bellissima»

Il Trofeo Binda è oranje vince l'olandese Swinkels

Alessandro Brambilla

L'Olanda domina al Trofeo Alfredo Binda. Sul rettilineo d'arrivo in leggera salita di Cittiglio (Varese) trionfa la bionda Karlijn Swinkels, 27 anni, passista veloce della Uae-Adq, davanti alla connazionale Anna Van Der Breggen, 35, leader della SD Worx, Terza si è classificata Mie Biorndal Ottestad, 27enne norvegese. Elisa Longo Borghini puntava al 3° successo nel Binda, classica World Tour. Ma nel finale la piemontese della Uae Adq ha dovuto coprire le spalle alla brillante Swinkels. È stato un Trofeo Binda leggermente più breve del previsto: l'abbondante nevicata nella notte di vigilia ha costretto l'organizzazione a depennare la scalata al Brinzio.

4

Il numero di vittorie a testa ottenute al Trofeo Binda da Marianne Vos e Maria Canins, le primatiste

2

Le vittorie stagionali di Karlijn Swinkels

Il podio del 27° Trofeo Alfredo Binda: Van Der Breggen, Swinkels, la vincitrice, e Ottestad OSSOLA

La passista veloce della Uae-Adq si prende la 27ª edizione davanti alla connazionale Van Der Breggen

LA GARA

Il 27° Trofeo Binda comunque ha preso regolarmente il via dallo splendido lungolago di Luino e la prima a mettersi in evidenza è stata Hannah Ludwig (Germania), a lungo in fuga. Nel finale le protagoniste hanno ripetuto 5 volte il severo circuito comprendente le salite di Casale e Orino. Al penultimo giro sono evase Swinkels, Eleonora Gasparrini e Silvia Persico, tutte della Uae Adq, la britannica Pfeiffer Georgi (PicNic-PostNL), Mie Ottestad (Uno X) e Van Der Breggen, campionessa del mondo a Imola 2020 sia nella prova in linea che a cronometro. La campionesse del Mondo Magdeleine Vallieres tra le inseguitrici principali è stata la più volitiva nel fare l'andatura. Gasparrini e Persico esauste per il gran lavoro svolto in precedenza hanno perso contatto dalla testa, e all'ultima scalata di Orino si è arresa pure Pfeiffer Georgi. Swinkels in fuga si è trovata nella morsa di Ottestad (in difficoltà sull'Orino, brava a recuperare) e della gloriosa Van Der Breggen. La norvegese e Van Der Breggen in modo alternato hanno cercato di sorprendere Swinkels, temutissima per il suo spunto veloce. L'olandese della Uae-Adq ha sempre replicato con efficacia. E lo sprint in rettilineo d'arrivo non ha avuto storia. L'ottima ungherese Kata Blanka Vas ha anticipato le altre inseguitrici in volata, con Letizia Borghesi è giunta quinta.

«Essere la migliore delle italiane in una gara così difficile è una grande soddisfazione – dichiara Letizia – . È un risultato che fa bene soprattutto alla testa». Quando Swinkels e le altre 5 si sono involate, Borghesi ha tentato di agganciarle. «Ho fallito l'aggancio perché sono uscita in ritardo dal gruppo. In gara sono stata attiva: durante il 3° giro finale, sull'Orino, ci siamo avvantaggiate in 10. Avevamo preso un vantaggio consistente, però nessuna dopo la discesa si è messa a fare l'andatura, così ci hanno riprese». Letizia è una delle poche che ieri non si sono lamentate del freddo: «Ci sono abituata grazie al ciclocross. Forse è anche merito del freddo se ho sprintato molto bene: ho battuto Vos, Kopecky e Ruegg, e non capita tutti i giorni». L'anno scorso Lety Borghesi arrivò al 2° posto nella Parigi-Roubaix e sesta al Fiandre, sempre migliore delle italiane. «Spero presto di essere la migliore di tutte sull'ordine d'arrivo».

L'ORGANIZZATORE

Mario Minervino ha organizzato il "Binda" per la 27esima volta: «Questa è stata probabilmente la più difficile. Ci sono riuscito grazie al lavoro straordinario messo in campo dalla Provincia di Varese. Tra l'1 e le 5 del mattino sono caduti 40 centimetri di neve. E sono caduti pure alberi sulla strada. Malgrado ciò abbiamo assistito a una bellissima gara vinta da una ragazza di grande livello».

®RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIO

Il Memorial Binetti va a Ballan

Tra le belle iniziative della Cycling Sport Promotion, società organizzatrice del Trofeo Binda, c'è il Memorial Michele Binetti, dedicato a un dirigente che ha contribuito a valorizzare la gara di Cittiglio. Lo ha ricevuto Alessandro Ballan, Campione del Mondo a Varese 2008. Gli hanno consegnato il premio il Ministro per l'Economia e Finanze, Giancarlo Giorgetti, l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo, e Mario Minervino, patron dell'organizzazione. Oltre a congratularsi con Ballan, Roberto Pella si è così espresso: «Desidero ringraziare il Ministro Giorgetti per il sostegno concreto al ciclismo e al progetto Coppa Italia delle Regioni. La sua presenza qui a Cittiglio dimostra non solo passione per il ciclismo ma altresì attenzione delle istituzioni verso una challenge importante che nel 2025 ha incoronato Elisa Longo Borghini. Il pubblico era numeroso qui al Trofeo Binda: conferma che Varese è terra di ciclismo. Faccio i complimenti a Minervino a al suo staff. Sono riusciti a gestire con grande professionalità imprevisti legati alla nevicata sul Brinzio, garantendo il regolare svolgimento della corsa».

Alessandro Ballan, il Ministro Giorgetti e il presidente della Lega Ciclismo onorevole Pella OSSOLA

A.B.

®RIPRODUZIONE RISERVATA

Matilde Rossignoli della BFT Burzoni OSSOLA

LE ITALIANE

Coppa Nazioni Juniores: Rossignoli, che domenica

Nel clan Uae-Adq si festeggia il trionfo di Carlijn Swinkels: «Abbiamo corso da squadra – esclama la capitana Elisa Longo Borghini -: volevamo favorire la vittoria di Carlijn e ci siamo riuscite». Nel finale Eleonora Gasparrini e Silvia Persico hanno lavorato benissimo. «Abbiamo dimostrato a tutti che siamo un grande team – ha aggiunto Longo Borghini –. La Uae Adq ha più punte e soprattutto andiamo molto d'accordo". Elisa ha ricevuto anche a Cittiglio la maglia da leader della Coppa Italia delle Regioni e Province Autonome. Silvia Persico ha vinto il "Traguardo Sicurezza" voluto dal Ministro dello Sport Andrea Abodi e dalla Lega Ciclismo Professionistico. Col suo 5° posto finale Letizia Borgesi, 27 anni, trentina della Val di Non è stata la migliore delle italiane. Ieri ha corso con fascia da capitana della AG Insurance-Soudal. «Bravissima Letizia – esclama la ex iridata Marta Bastianelli, che unitamente a Marco Velo è commissario tecnico della Nazionale italiana –, è forte e continua a migliorare. Non ha ancora dimostrato tutto il suo valore, e penso che entro quest'anno lo farà». Marta parla di altre italiane: «Gasparrini e Persico hanno corso bene in funzione di Swinkels. Eleonora Ciabocco e Letizia Paternoster sono state brave: erano insieme alla Longo Borghini. Purtroppo Ciabocco e Paternoster sono cadute insieme». La figlia d'arte Matilde Rossignoli (BFT Burzoni) ha trionfato nel Piccolo Trofeo Binda – Valli del Verbano – Coppa delle Nazioni Juniores. Campionessa d'Italia, ha preceduto la tedesca Edda Bieberle, Maria Okrucinska (Polonia) e il nucleo delle migliori. Anche il "Binda baby" si è svolto da Luino a Cittiglio. All'ultimo assalto di Orino si è avvantaggiata Azzurra Ballan (figlia di Alessandro) con altre atlete. Nella successiva discesa sono state riprese.

A.B.

®RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE D'ARRIVO ELITE

1. Karlijn Swinkels (Ned) km 146,1	media 37, 577
2. Van Der Breggen (Ned)	
3. Ottestad (Nor)	a 3"
4. Kata Vas (Ung)	a 47"
5. Borghesi	
6. Vos (Ned)	
7. Kopecky (Bel)	
8. Ruegg (Svi)	
9. Gery (Fra)	
10. Van Anrooij (Ned)	
11. Niewiadoma (Pol)	
16. Longo Borghini	

ORDINE D'ARRIVO JUNIORES

1. Matilde Rossignoli km 72,700	media 35,921
2. Edda Bieberle (Ger)	
3. Maria Okrucinska (Pol)	
4. Zoe Roche (Gbr)	
5. Eva Drhova (Cze)	
6. De Bruyn (Bel)	
7. De Angelis	
8. Dominguez (Spa)	
9. Novolodskaya (Rus)	
13. Ballan	